

*(I lavori riprendono alle ore 15.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1507 presentata da Magliano, inerente a "Dispositivi di monitoraggio della glicemia dei pazienti diabetici in Regione Piemonte, quali sono le intenzioni della Giunta in merito?"**

## **PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1507. La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

## **MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

Il diabete è una patologia cronica caratterizzata dalla presenza di elevati livelli di glucosio nel sangue. Può essere distinta in diabete di tipo 1, contraddistinto da distruzione delle cellule beta del pancreas, che secernono insulina e che solitamente determina un deficit assoluto di insulina, e in diabete di tipo 2, caratterizzato da una carente e diminuita produzione di insulina. Il diabete è la principale causa di malattia renale cronica e rappresenta un fattore di rischio dell'aumento di complicanze cardiovascolari.

In Italia, secondo i dati ISTAT del 2020, sono circa 3,5 milioni le persone affette da diabete; il trend di persone affette da diabete è in costante crescita e negli ultimi vent'anni, secondo i dati del febbraio 2021, riportati dall'Istituto italiano che, di fatto, si occupa di fare il report legato a questa tipologia di patologia, i pazienti con diabete sono aumentati in tutte le Regioni italiane, passando dal 3,8% della popolazione al 5,8%, una tendenza peraltro comune a tutti i Paesi europei, nei quali tra il 2008 e il 2014 i cittadini diabetici sono aumentate di 4,6 milioni, cioè più 6%. Il trend in crescita riguarda anche la Regione Piemonte: nel territorio regionale, sempre secondo i dati dell'Istituto italiano che fa da barometro, diciamo così, rispetto a questi dati, nel 2022 la popolazione di pazienti diabetici maggiorenni della popolazione residente è cresciuta del 3,2% del 2010 al 5,9% nel 2020, con numero totale di pazienti pari circa a 252 mila.

Va preso atto che la spesa associata alla gestione e presa in carico del paziente diabetico è calcolata in circa 3.500 euro l'anno a livello nazionale.

Al fine di evitare complicanze che possono mettere a rischio la sua vita, il paziente diabetico necessita di un monitoraggio costante dei livelli di glucosio nel sangue, preferibilmente tramite una gestione cosiddetta 'integrata' della patologia, oggi possibile grazie a dispositivi all'avanguardia. La gestione integrata del diabete avviene quindi tramite dispositivi di monitoraggio della glicemia, capaci di rispondere alle esigenze di monitoraggio dei livelli glicemici dei pazienti senza dover ricorrere, come avveniva in passato, alla puntura del dito, come ricordiamo, per la rilevazione dei dati in grado di mettere in costante collegamento medico e paziente.

Le nuove soluzioni per la misurazione della glicemia 'in continuo', recentemente introdotte sul mercato, grazie alla semplicità di utilizzo, affidabilità e costo-efficacia, riescono a superare le attuali categorizzazioni tra dispositivi FGM, intermittente e CGM 'in tempo reale', come già riconosciuto in altre Regioni, in quanto rispondenti alle necessità di monitoraggio della popolazione diabetica. Le tecnologie nel campo del monitoraggio del diabete sono in costante evoluzione, offrendo, a isorisorse, soluzioni per la verifica dei parametri

sempre più puntuali e diversificate.

Infine, per concludere velocemente, la Regione Piemonte, tramite la deliberazione del 27 marzo 2020, n. 10-1168, ha aggiornato le *"Linee di indirizzo regionale per un uso appropriato dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione nel diabete mellito, Flash Glucose Monitoring"*, non comprendendo i dispositivi cosiddetti 'costi-efficaci' che riescono a rispondere ai requisiti di entrambe le categorizzazioni FGM e CGM.

Interrogo dunque per sapere se sia in programma l'aggiornamento delle suddette *"Linee di indirizzo regionali"*, risalenti al 2020 e utili per la prescrizione dei dispositivi di monitoraggio glicemico a livello regionale, ai fini di ricomprendere tutti i dispositivi costo-efficaci nell'acquisto delle strumentazioni, un monitoraggio del livello di glicemia dei pazienti diabetici, migliorandone ulteriormente la presa in carico.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il collega Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

## **ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

La risposta alla domanda la anticipo subito. Lei chiede se sono in corso le attività di revisione: la risposta è sì. Proprio perché le tecnologie nel campo del monitoraggio del diabete sono in costante evoluzione, la Regione Piemonte si è dotata da anni di strumenti decisionali che vengono mantenuti costantemente aggiornati.

Per la formulazione di proposte di attività efficaci e sostenibili condivise con le Aziende Sanitarie Regionali e orientate al miglioramento dell'area endocrino-diabetologica, è stato costituito il gruppo tecnico di lavoro e coordinamento all'interno della rete endocrino-diabetologica regionale. Le attività di questo gruppo – è un gruppo tecnico – dovranno tra l'altro accogliere le innovazioni e le esigenze cliniche dei pazienti in continua evoluzione e saranno alla base della costruzione dei capitolati di gara per l'acquisto dei dispositivi. Uno dei principali compiti del gruppo tecnico di coordinamento sarà quello di prevedere eventuali aggiornamenti – ci stanno già lavorando – delle linee d'indirizzo regionali, prendendo in considerazione l'efficacia e l'impatto innovativo delle continue nuove immissioni sul mercato di nuovi dispositivi.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.56)*